

**La salute** di Milanodi **SERGIO HARARI****Opera San Francesco  
dall'accoglienza alle cure**

**S**i inaugura oggi a Milano, in un'ala ristrutturata del convento dei frati cappuccini di piazzale Velasquez, la nuova struttura poliambulatoriale dell'Opera di San Francesco per l'assistenza ai poveri e alle persone emarginate senza dimora. La nuova realtà, che prosegue l'attività svolta prima nel centro di via Nino Bixio, ospiterà otto ambulatori medici, tre ambulatori dentistici, una farmacia interna e potrà contare sul contributo di 124 medici volontari, 10 operatori, 6 infermieri e 3 farmacisti.

L'anno scorso i poliambulatori cittadini dell'Opera hanno erogato 33.356 visite di oltre trenta diverse specialità mediche. Sono molto attivi, in particolare, gli studi dentistici che permettono agli utenti di fare controlli e cure alle quali difficilmente potrebbero accedere altrimenti. L'Opera di San Francesco è un centro di prima accoglienza per i poveri e gli emarginati presente dal 1959 a Milano, inizialmente solo come mensa, che ha nel tempo esteso le sue attività assistenziali. Oggi garantisce ai poveri servizi di salute, igiene personale, guarda-

roba e mensa. La sua attività si basa sullo sviluppo di un area sociale di accoglienza, per conoscere meglio la persona e per assistere nelle proprie strutture residenziali le situazioni più critiche (alloggi in parte dell'Opera, in parte dell'Aler o messi a disposizione dal Comune di Milano)

**Nuovo ambulatorio**

In piazza Velasquez undici studi medici e una farmacia sostenuti dai volontari

e di orientamento, dedicata al lavoro.

L'osservazione, spiega padre Maurizio, il vero motore dell'Opera, è fondamentale non solo per affrontare le malattie di chi chiede assistenza ma anche per aiutare a superare i drammatici traumi che spesso questi «dannati della terra», per lo più immigrati da Paesi lontani, hanno affrontato: guerre, bombardamenti, soprusi, lunghi e drammatici viaggi. In questi anni è anche molto cresciuto il servizio di assistenza psichiatrica e psicoterapeutica. L'Opera, che si avvale dell'aiuto di 520 volontari, collabora con molte strutture ospedaliere cittadine e istituzioni pubbliche. Oltre a offrire assistenza medica e infermieristica garantisce anche, ai suoi pazienti, la fornitura dei medicinali attraverso la propria Farmacia alla quale solo nel 2009 sono state donate oltre 75 mila confezioni di farmaci. L'Opera prosegue così la sua missione di assistenza alla povertà e alla solitudine in piena espressione del principio di sussidiarietà.

sharari@hotmail.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

